



IL RITORNO ALLA CASA DEL PADRE. *primo studio*

Compagnia del Pratello

drammaturgia e regia: **Paolo Billi**

aiuto regia: **Elvio Pereira De Assunção e Francesca Dirani**

scene: **Irene Ferrari**

produzione: **TEATRO DEL PRATELLO**

Istituto Penale per i Minorenni di Bologna

via del Pratello, 34

dal 26 al 29 agosto - ore 21.00

RASSEGNA STAMPA

PEPITA  COM

Anna Maria Manera

PEPITApuntoCOM

Ufficio stampa

Via San Felice, 21/b - 40121 Bologna

Tel. +39.333.2366667

| www.pepitapuntocom.it | info@pepitapuntocom.it

RASSEGNA STAMPA

Il ritorno alla casa del padre. primo studio (Bologna 26-29 agosto 2022)

QUOTIDIANI E PERIODICI CARTA STAMPATA

19 agosto 2022 | Resto del Carlino di Bologna: *Billi: " i detenuti del Pratello indagano il perdono"*-
Benedetta Cucci

20 agosto 2022 | La Repubblica di Bologna: *Ora d'aria al Pratello il valore del perdono nei passi di danza*- Paola Naldi

24 agosto 2022 | La Repubblica di Bologna: *Billi e il teatro " Lo spettacolo al Pratello non salterà"*-
Sabrina Camonchia

25 agosto 2022 | Corriere di Bologna: *Smarrimento e fuga tra Kafka e Dostoevskij*- Massimo Marino

26 agosto 2022 | La Repubblica di Bologna: *Il teatro di Billi al Pratello sulle strade per la casa del padre*- Giovanni Egidio

WEBZINE

prenotazioni

emiliaromagnanews24.it

<https://www.emiliaromagnanews24.it/il-ritorno-alla-casa-del-padre-dal-26-al-29-agosto-a-bologna-248398.html>

bolognatoday.it

<https://www.bolognatoday.it/eventi/ritorno-casa-padre-teatro-pratello-2022.html>

emiliaromagnanews24.it

<https://www.emiliaromagnanews24.it/bologna-aperte-prenotazioni-fino-al-20-agosto-per-il-ritorno-alla-casa-del-padre-248897.html>

virgilio.it

https://www.virgilio.it/italia/bologna/notizielocali/il_ritorno_alla_casa_del_padre_dal_26_al_29_agosto_a_bologna-69496864.html

https://www.virgilio.it/italia/bologna/notizielocali/bologna_aperte_prenotazioni_fino_al_20_agosto_per_il_ritorno_alla_casa_del_padre-69515013.html

bologna.press

<https://bologna.press/il-ritorno-alla-casa-del-padre-dal-26-al-29-agosto-a-bologna-3137.html>

spettacolo

ansa.it

https://www.ansa.it/emiliaromagna/notizie/2022/08/18/debutta-il-ritorno-alla-casa-del-padre-al-teatro-del-pratello_772928b3-791d-411e-8f70-88b4397ea00a.html

ilrestodelcarlino.it

<https://www.ilrestodelcarlino.it/bologna/cronaca/billi-i-detenuti-del-pratello-indagano-il-perdono-1.7993301>

<https://www.ilrestodelcarlino.it/bologna/cosa%20fare/eventi-weekend-1.8016313>

zero.eu

<https://zero.eu/it/eventi/259381-il-ritorno-alla-casa-del-padre-primo-studio,bologna/>

emiliaromagnanews24.it

<https://www.emiliaromagnanews24.it/il-ritorno-alla-casa-del-padre-primo-studio-dal-26-al-29-agosto-a-bologna-249268.html>

bologna.emiliaromagnateatro.com

<https://bologna.emiliaromagnateatro.com/spettacolo/il-ritorno-alla-casa-del-padre/>

emiliaromagnanews24.it

<https://www.emiliaromagnanews24.it/il-ritorno-alla-casa-del-padre-dal-26-al-29-agosto-a-bologna-248398.html>

spettacolo.emiliaromagnacultura.it

<https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/evento/il-ritorno-alla-casa-del-padre-primostudio/>

bolognatoday.it

<https://www.bolognatoday.it/eventi/ritorno-casa-padre-teatro-pratello-2022.html>

virgilio.it

https://www.virgilio.it/italia/bologna/notizielocali/il_ritorno_alla_casa_del_padre_primo_studio_da_l_26_al_29_agosto_a_bologna-69542537.html

https://www.virgilio.it/italia/bologna/notizielocali/debutta_il_ritorno_alla_casa_del_padre_al_teatro_del_pratello-69505811.html

geosnews.com

<https://it.geosnews.com/news/bologna/il-ritorno-alla-casa-del-padre-dal-26-al-29-agosto-a-bologna-v2bd>

topquadrifoglio.it

<https://www.topquadrifoglio.it/il-ritorno-alla-casa-del-padre/>

culturabologna.it

<https://www.culturabologna.it/lang/engbodega/events/il-ritorno-alla-casa-del-padre-primostudio-26ago2022>

Attività relative all'ufficio stampa

- Invio dei comunicati all'indirizzario locale e successivo recall.
- Inviti personali alla stampa locale
- Redazione e invio dei seguenti comunicati stampa:

<p><i>cs prenotazioni Il ritorno alla casa del padre del 16-08-2022</i></p> <p><i>cs Il ritorno alla casa del padre del 16/08/2022 del 20-08-2022</i></p>

- Rassegna stampa

Estate

Bologna Cultura & Spettacoli

Billi: «I detenuti del Pratello indagano il perdono»

Il regista racconta il progetto che coinvolge 15 giovani del carcere minorile «Affrontiamo il tema attraverso i punti di vista: è formativo e coinvolgente»

di **Benedetta Cucci**

È dedicato al tema del perdono, il lavoro che la **Compagnia del Pratello**, guidata da **Paolo Billi**, sta portando avanti nell'ambito del progetto *Miti e utopie: errare, perdono, comunità*. Lo scorso 4 luglio ha debuttato con la prima parte intitolata *La scandalosa gratuità del perdono*; dal 26 al 29 agosto va invece in scena il nuovo capitolo, *Il ritorno alla casa del padre*. **primo studio**, presso l'Istituto Penale per i Minorenni in via del Pratello 34: fino a domani sono aperte le prenotazioni. Il biglietto costa 12 euro e per richiedere la partecipazione è necessario compilare il modulo alla pagina sul sito www.teatrodelpatello.it, nella sezione 'Agenda eventi'.

Paolo Billi, come viene porta-

to avanti il tema del perdono nel nuovo atto del progetto?

«La prima tappa, realizzata in quattro atti per quattro chiese lo scorso 4 luglio, era incentrata sul figliol prodigo, con una narrazione da quattro punti di vista differenti: padre, figlio, fratello maggiore e madre. *Il ritorno alla casa del padre* si pone in continuità con questo lavoro e ci sono tre matrici che vengono prese in carico».

Quali?

«Rivelo la prima, che è una citazione da un racconto di **Kafka** intitolato *Ritorno*. Nel lavoro che ho cominciato a fare al Pratello,

ci sono tre fratelli che dopo molto tempo tornano alla loro casa natale, in cui il padre non c'è più, e assistiamo a una festa in suo ricordo. Tutto si svolge in una notte, quella in cui arrivano questi tre giovani uomini che incontrano e parlano con gli amici di un tempo, e si lasciano andare».

In scena ci sono 15 giovani dell'Istituto Penale: come si riflette questo lavoro attorno al perdono su di loro?

«Il fatto di essersi cimentati sulla comprensione di questi testi ha loro permesso di uscire da idee sul perdono abbastanza ristrette, ovvero luoghi comuni che tutti noi in qualche modo praticiamo. Il mio assunto con loro è in qualche modo un ribaltamento, perché parto dal fatto che il perdono si dà, non lo si chiede, e deve essere gratuito. Di conseguenza questo si basa sui punti di vista, perché solita-



Il progetto della Compagnia del Pratello torna in scena dal 26 al 29 agosto

mente chiedo perdono per ottenere qualcosa, per essere riammesso nella comunità, pensando alla vita quotidiana. Ed è importante capire che non si tratta solo di perdono per un reato, di perdono giudiziario. Lavorare uscendo dai luoghi comuni permette di fare un lavoro di pensie-

ro, che è uno dei primi semi che può germogliare, perché fare spiegazioni sul perdono lascia il tempo che trova. La sfida del teatro è questa e l'ho portata anche alla sezione femminile della Dozza, dove la reazione è stata molto dura, di rifiuto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bologna

Sabato 20 agosto 2022

Bologna *Cultura*

Teatro

di Paola Naldi

In questi giorni il regista Paolo Billi è al lavoro con i ragazzi del Pratello per mettere a punto il prossimo spettacolo, "Il ritorno alla casa del padre", che andrà in scena in forma di studio dal 26 al 29 agosto, alle 21, nel cortile dell'istituto detentivo. Il pubblico è invitato, ma per partecipare bisogna inviare entro oggi una domanda all'autorità giudiziaria competente che deve rilasciare i permessi. Per farlo è necessario compilare un modulo pubblicato sul sito www.teatrodelpratello.it e attendere la conferma dell'avvenuta autorizzazione.

«Per questo spettacolo sono riuscito a coinvolgere 14 ragazzi sui 40 presenti in Istituto. È una bella percentuale, anche se il percorso è sempre pieno di incertezze - commenta Billi -. Siamo sempre lieti di aprire il Pratello al pubblico, in attesa di esibirci poi all'Arena del Sole il prossimo gennaio». Lo spettacolo che si vedrà in questa fine estate è infatti la premessa di una pièce che si vedrà compiutamente tra qualche mese. Ma nulla toglie alla qualità della messa in scena in cui i giovani si esprimeranno soprattutto attraverso la danza, muovendosi sul ritmo di brani della tradizione mediorientale, dai Balcani, alla Grecia, al Mediterraneo, unendo la cultura musulmana a quella bizantina-ortodossa. Il pubblico è disposto sui lati di un pentagono e la scena si svolge al centro.

«La metà dei ragazzi è maghrebini e ha addosso un certo ritmo - prosegue Billi -. Faccio leva sulla memoria del loro corpo: loro sentono questa musica e si lasciano andare. So-

Ora d'aria al Pratello Il valore del perdono nei passi di danza dei giovani detenuti

coinvolto anche alcune detenute della sezione femminile della Dozza, si è svolta lo scorso 4 luglio in uno spettacolo itinerante in quattro chiese della città

«In realtà affrontiamo il tema con una chiave ben precisa che non è una visione di credente ma laica - sottolinea Billi -. Ovvero che il perdono può esistere nella sua gratuità: non chiedo perdono per avere in cambio di qualcosa, perché mi sono pentito. Bisogna uscire da questa logica, dagli stereotipi che accompagnano l'accezione comune del "perdono", che ne bloccano la comprensione e quindi la messa in atto. Il per-

dono è un gesto di per sé senza fini, esiste nel momento in cui accade. Ma sia chiaro non voglio insegnare nulla, non sono un religioso».

I lavori proseguiranno quindi nelle prossime settimane con un laboratorio di scrittura collettiva durante il quale i ragazzi potranno esprimere le loro riflessioni, i loro pensieri che saranno inseriti nella messa in scena finale dello spettacolo, a gennaio.

«La compagnia è composta da un nucleo di ragazzi che ora-

mi lavora da anni con me e da molti ragazzini, in gran parte minorenni. Sono tutti molto curiosi ma si sente il divario dell'età. I più grandi che iniziano ad avere più di vent'anni hanno una maggiore consapevolezza. Per i più piccoli è difficile comprendere cosa sia il perdono».



📷 A piedi nudi sul palco

"Il ritorno alla casa del padre", che coinvolge 15 ragazzi dell'Istituto minorile, nuova tappa del lavoro del Teatro del Pratello sul tema del perdono iniziato nel 2022 con lo spettacolo "La scandalosa gratuità del perdono". In alto una scena tratta dal nuovo spettacolo. Accanto il regista, Paolo Billi



© RIPRODUZIONE RISERVATA

— la Repubblica —

Bologna

Mercoledì 24 agosto 2022

Bologna *Cultura*

La rassegna

Billi e il teatro “Lo spettacolo al Pratello non salterà”

Sipario, si recita. Nonostante l'allarme lanciato dalla Uil-Pa Polizia penitenziaria, lo spettacolo “Il ritorno alla casa del padre, primo studio” andrà regolarmente in scena all'Istituto Penale per i Minorenni del Pratello. Lo conferma il regista stesso che, proprio in queste ore, sta lavorando per ultimare il debutto del nuovo lavoro della Compagnia del Pratello, formata da 15 ragazzi del Minorile. «Lo spettacolo si fa senza alcun dubbio - spiega Paolo Billi - stiamo lavorando tranquillamente. Che la situazione nel carcere minorile sia delicata non è una novità di oggi. Purtroppo da questo punto di vista, non c'è nulla di nuovo, ma noi lavoriamo anche per questo».

In calendario da venerdì a lunedì prossimi, “Il ritorno alla casa del padre” non corre dunque il rischio di saltare anche se le parole del sindacalista Maldarizzi erano state nette, annunciando una possibile sospensione dello spettacolo da parte della direzione a causa del «grave sovraffollamento dell'Istituto e della gravissima carenza di personale». Non sarà così, replica Billi, il cui lavoro, e quello del suo staff, va proprio nella direzione riabilitativa e rieducativa dei ragazzi prevista dall'ordinamento penitenziario e dalla Costituzione. Lo spettacolo, che rientra nel progetto triennale “Miti e utopie: errare, perdono, comunità” del Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna, rappresenta una nuova tappa di un lavoro sul tema del perdono portato avanti dalla coop Teatro del Pratello. “Il ritorno alla casa del padre” prende le mosse dalla parabola del Figliuol prodigo per rileggerla attraverso le analisi di alcune pagine di Dostoevskij e del racconto di Kafka “Ritorno”. - **s.cam.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



◀ Regista

Per Paolo Billi, lo spettacolo “Il ritorno alla casa del padre” verrà regolarmente portato in scena all'istituto minorile

Giovedì 25 agosto 2022

Cultura & Spettacoli

In scena
Uno dei momenti dello spettacolo «Il ritorno alla casa del padre», diretti e interpretati da Paolo Billi e i detenuti di Prato e di Bologna di Kafka



«Smarrimento e fuga tra Kafka e Dostoevskij»

Billi al Pratello con i detenuti nel «Ritorno alla casa del padre»

Il Teatro del Prato diretto da Paolo Billi torna nel cuore dell'erbano penale il 29 agosto alle 21 con lo spettacolo «Il ritorno alla casa del padre», interpretato da ragazzi reclusi.

Billi, perché definire questo spettacolo un primo studio?

«È una tappa di avvicinamento al lavoro che debutterà a gennaio all'Arena del Sole, nel quale mi auguro potranno recitare, insieme ad altri, anche alcuni dei ragazzi reclusi che sono in scena ora».

In luglio il Teatro del Prato aveva presentato lo spettacolo «La scendutoa gratuita del perdono». Che relazione c'è tra i due lavori?

«Quello era un grande progetto, una riscrittura del parabo-

la del figlio prodigo da quattro punti di vista: del figlio, del padre, del fratello e della madre, che nella storia evangelica non è presente. Questo lavoro si inserisce in un progetto triennale del Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna che ha per tema «Billi e i suoi: errare, perdono, comunità».

Come è composto il testo?

«Si tratta di una mia drammaturgia, mentre nello spettacolo di gennaio si ascoltarono scritti dei ragazzi. Mi

sono ispirato a un racconto di Kafka, *Il ritorno*, in cui il protagonista rientra a casa dopo un'assenza, sente tutto estraneo e non sa se entrare».

C'è anche un'eco del Prato: il Karamazov di Dostoevskij?

«È un selato riferimento. Tre fratelli, diversi, tornano nella dimora familiare per festeggiare il padre morto. Tutto si svolge in una notte, dove riappaiono momenti dell'infanzia, dell'adolescenza, dell'età matura. Si balla, si rievoca, si

rivive in mezzo ad amici e conoscenti, testimoni dei passaggi delle vite dei protagonisti».

Anche qui è fondamentale il perdono?

«Sì, ma in modo differente dallo spettacolo delle quattro chiese. Là c'era concentrazione, il sema era whipple in modo serio, forte. Qui si avverte una certa "derisione", credo sia importante un'adesione continua al perdono ma che sia opportuno anche ridere sopra».

In ottobre a Pontremoli aderirà un festival dedicato alla «giustizia riparativa». C'entra il perdono?

«Il paradigma della giustizia riparativa crea un triangolo tra vittima, reo e comunità, per riparare la ferita inferta dal reato cerca una relazione diversa dal comminare una pena. Affrontare il perdono come atto di gratuità assoluta «entra nella giustizia riparativa: fare qualcosa senza aspettarsi un ritorno».

In scena al Prato ci saranno 14 ragazzi.

«La maggior parte di loro è maghrebina. Oggi nell'istituto sono reclusi una quarantina di adolescenti».

Come li trova, lei che lavora da più di 30 anni con la giustizia minorile?

«Sono cambiati. Non sono più casi soffici, ma ragazzi



Regista
Paolo Billi è regista. Davanti a lui lavora con i detenuti del carcere minorile di Bologna

che vivono in una certa normalità, con squilibri comportamentali. Ogni volta è necessario rimetterli in gioco e rimettere in gioco il teatro».

Lo spettacolo?

«Lo spazio è un pentagono, con gli spettatori sui 5 lati. Le scene di Irene Ferrati sono state realizzate con i ragazzi in carico alla giustizia minorile durante i laboratori estivi di scenografia».

Massimo Marino
© PHOTOGRAFIA BOLOGNA

la Repubblica

Bologna

Venerdì 26 agosto 2022

Bologna *Cultura*

All'istituto minorile

Il teatro di Billi al Pratello sulle strade per la casa del padre

Debutta stasera alle 21 all'Istituto Penale per i Minorenni di via del Pratello "Il ritorno alla casa del padre" di Paolo Billi, primo studio di uno spettacolo che, a gennaio, debutterà all'Arena del Sole e qui si potrà vedere fino a lunedì 29 agosto. Il nuovo lavoro della Compagnia del Pratello formata dai ragazzi del carcere minorile è una nuova tappa di un complesso percorso della compagnia sul tema del perdono.

«Tutto accade in una notte - spiega Billi - I fratelli si ritrovano per festeggiare la memoria di un padre morto, assai diverso per ciascuno di essi; tutti hanno provato direttamente perdoni diversi, ma non ne sembrano rivitalizzati. Lo studio si incentra sui tre protagonisti, in un variegato gruppo di partecipanti alla festa, che commentano con sarcasmo e durezza fatti di una vita». Motori dell'azione la musica e il ballo con i quattordici giovani attori che si cimentano in una impresa caratterizzata da una forte fisicità. Per partecipare bisogna compilare il modulo scaricabile su www.teatrodelpratello.it alla pagina Agenda Eventi. Costo: 12 euro. – e.g.



▲ **In scena**

Lo spettacolo di Paolo Billi debutta oggi alle 21 all'istituto minorile